

“Dai, faccio io!”



*Mi dicono: “Attento! Non ti sporcare”
e poi: “Fai un po’ più veloce e non ti
far male”
Ma... io sono un bambino e voglio
imparare! Su, dai, faccio io:
mi lasci provare?”*

[tratto dall’albo “Dai, faccio io”]

Premessa

AUTONOMIA (dal gr. αὐτός "stesso" e νόμος "legge"): è nel suo senso più generale, il potere di dar legge a sé stesso.

In senso strettamente pedagogico, l'autonomia è la capacità di pensare, scegliere e agire. È un concetto che va oltre l'indipendenza pratica (vestirsi da solo) e comprende anche:

- la volontà di decidere;
- la fiducia in se stessi;
- l'autocontrollo.



Insegnante Sbaraini Daniela





L'autonomia si realizza attraverso l'esperienza e un ambiente che favorisca la sperimentazione e il "fare da solo" in modo rispettoso.

Introduzione

Educare il bambino all'autonomia significa accompagnarlo con discrezione e amore nella conquista di sé, riconoscere il valore del suo agire, dei suoi errori e dei suoi successi quotidiani. Lo sviluppo dell'autonomia è strettamente legato all'aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

Rendere autonomi i bambini è uno dei compiti più preziosi e delicati che insegnanti e genitori possano assumersi.

In ogni gesto quotidiano, nella fiducia e nell'incoraggiamento, si gettano le basi per una capacità fondamentale che accompagnerà i bambini per tutta la vita: essere indipendenti, responsabili e liberi.

Campi di Esperienza

- Il sè e l'altro: identità personale, percezione dei propri bisogni;
- Il corpo e il movimento: esplorazione del movimento e della corporeità;
- I discorsi e le parole: sviluppo delle capacità comunicative.

Obiettivi

- Imparare a vestirsi e svestirsi affinando tecniche e movimenti;
- Potenziare l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità;
- Incrementare la capacità di gestire le emozioni e le situazioni di stress;
- Potenziare la capacità di trovare soluzioni in autonomia di fronte a imprevisti o a nuove situazioni.

Presentazione del percorso

Il percorso si svilupperà intorno a 3 macro tematiche: autonomia rispetto a se stessi (tutto quello che riguarda la gestione dell'abbigliamento), autonomia rispetto a un'attività, autonomia nel gioco. Ad ogni macro-tematica verranno dedicati 3 incontri.



Insegnante Sbaraini Daniela





Nell'ultimo incontro, invece, rifletteremo sull'intero percorso e sugli apprendimenti realmente acquisiti dai bambini attraverso la visione di un filmato realizzato incontro dopo incontro.

Attività

Autonomia personale	• Giochi motori (dissociazione arti, motricità fine); • Giochi simbolici come "il mercato" per prendere maggior dimestichezza con i capi di abbigliamento.
Autonomia nell'attività	Ricette semplici e gustose (selezione e preparazione degli ingredienti, esecuzione dei successivi passaggi, assaggio finale. A seguire pulizia e riordino dei materiali e dell'ambiente)
Autonomia nel gioco	Gioco con materiale destrutturato (selezione del materiale naturale e invenzione del gioco. A seguire, condivisione del gioco con l'intero gruppo).

Durata del percorso

10 incontri, due volte a settimana. Ogni incontro avrà la durata di 45-60 minuti.

Destinatari

Gruppi eterogenei (mezzani e grandi)

Materiali

- Albi illustrati ("Dai, faccio io!"; "Faccio da sola!"; "E' bello sentirsi grande"; "Non imparerò mai a volare");
- Capi di abbigliamento (calze, scarpe, stivali, felpe, pantaloni, giubbini, cuffie, sciarpe);
- Utensili da cucina;
- Materiale destrutturato (foglie, pigne, sassi, rametti, scatole, ecc..).



Insegnante Sbaraini Daniela





Ruolo dell'insegnante

L'insegnante costruisce un ambiente facilitante, prepara le condizioni relazionali adatte aiutando il bambino a superare eventuali frustrazioni e incoraggiandolo a fare sempre meglio.



Insegnante Sbaraini Daniela

